



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

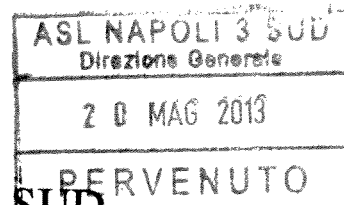
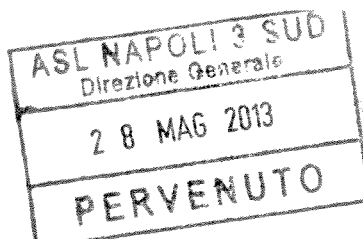
N. 000249 DEL 29 MAG. 2013

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA ASL NAPOLI 3 SUD – FEDERFARMA NAPOLI – ASSOFAARM CAMPANIA
PER SCREENING CANCRO DEL COLON RETTO – NOMINA COMPONENTI AZIENDALI DEL
COMITATO TECNICO.

Nell'anno, giorno e mese sopra specificati,

Dott. Maurizio D'Amora, nominato con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 467 del 26.09.2011 e Decreto Presidente Giunta n.198 del 29.09.2011, in esecuzione della legge Regionale n. 16 del 28.11.2008, con l'assistenza del Segretario verbalizzante, previa acquisizione dei pareri del Direttore Sanitario Aziendale e del Direttore Amministrativo Aziendale, ha adottato la deliberazione in oggetto di cui al testo che segue

U.O.C. affari generali
U.O.C. epidemiologia
n.25



AZIENDA SANITARIA LOCALE NA3 SUD

Via Marconi, 66 – Torre Del Greco (NA)
Partita I.V.A. 06322711216

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA ASL NAPOLI 3 SUD - FEDERFARMA NAPOLI-ASSOFARM CAMPANIA PER SCREENING CANCRO DEL COLON RETTO – NOMINA COMPONENTI AZIENDALI DEL COMITATO TECNICO.

**IL DIRETTORE SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE AREA NORD E
COORDINATORE AZIENDALE DELLO SCREENING
DEL CANCRO DEL COLON RETTO**

**E
IL DIRETTORE SERVIZIO AFFARI GENERALI**



Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Direttori delle predette UU.OO.CC. e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica ed amministrativa della stessa resa dai medesimi Dirigenti proponenti a mezzo di sottoscrizione della presente;

dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabili del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, con conseguenziale esclusiva assunzione di responsabilità;

dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190;

PREMESSO:

che il programma di screening del cancro del colon retto tramite ricerca del sangue occulto nelle feci (Sof) e colonscopia per i soggetti positivi al test è stato avviato nell'Asl Napoli 3 Sud nel gennaio 2010 ed è attualmente a regime su tutto il territorio aziendale;

che la popolazione target dello screening, fascia d'età 50-74 anni, è attualmente reclutata al sof in primis dai medici di medicina generale (MMG) ed in seconda battuta dai servizi distrettuali;

che sin dalla fase iniziale le farmacie accreditate hanno collaborato allo screening, con modalità non onerose, sia in una attività di promozione che di raccolta dei campioni di feci tramite il posizionamento in ciascuna farmacia di un raccoglitore dove gli assistiti possono depositare il campione;

che la collaborazione delle farmacie ha consentito la massima facilità di accesso alla prestazione, in quanto a fronte di venti potenziali sedi distrettuali dove consegnare il campione oggi sono disponibili circa 250 sedi farmaceutiche, omogeneamente distribuite su tutto il territorio;

che la collaborazione delle farmacie è stato il presupposto per il coinvolgimento, pure non oneroso, dei grossisti farmaceutici che raccolgono quotidianamente presso le farmacie i campioni concentrandoli presso i propri depositi, da dove un operatore aziendale li raccoglie in giorni alterni

CAMPANIA
SE
SUD
EL GRECO

per conferirli al laboratorio aziendale deputato agli esami, consentendo in tal modo un grosso risparmio di risorse aziendali;
che nei primi 3 anni di attività, nonostante le numerose sollecitazioni, ha aderito sostanzialmente al programma circa il 60% dei MMG;
che i servizi territoriali riescono a reclutare alla ricerca del sof una quota molto bassa degli assistiti dei MMG non aderenti al programma;
che le modalità di reclutamento al sof adottate hanno consentito, nei distretti in cui il programma è a regime, un reclutamento medio della popolazione bersaglio del 24%, con un range nei distretti che va dal 20 al 40%;
che è risultato, pertanto, necessario al fine di aumentare l'adesione al programma, prevedere altre modalità di reclutamento al sof;
che in tutto il territorio nazionale numerose aziende sanitarie hanno coinvolto le farmacie accreditate nei programmi di screening, sia per la promozione dello screening che per la distribuzione del kit per la raccolta del campione necessario alla ricerca del sof;
che nel mese di marzo di quest'anno i rappresentanti di Federfarma Napoli hanno richiesto per i loro associati una retribuzione per i compiti svolti con una eventuale ampliamento degli stessi;
che nel corso di incontri con i rappresentanti di Federfarma si è convenuto utile per incrementare l'adesione al programma di ampliare i compiti delle Farmacie accreditate consentendo alle stesse di operare quali canali di accesso al programma di screening del cancro del colon retto per tutti i cittadini di età dai 50-74 anni residenti nell'Asl Napoli 3 Sud, informando il cittadino sulla problematica, fornendo il kit per la raccolta del campione con le relative informazioni sull'uso, raccogliendo il consenso informato e ogni altra informazione richiesta, posizionando nella farmacia il raccogliitore dei campioni, effettuando l'accettazione on line, stampando e consegnando il referto;
che si è convenuto che le Farmacie aderenti al programma di screening avrebbero percepito per i suddetti compiti un compenso pari a € 5,16 per ogni assistito appartenente alla popolazione bersaglio reclutato;
che € 5,16 rappresentano la quota base percepita dai MMG, in virtù dell'accordo regionale integrativo per la medicina generale, per assistito reclutato;
che l'accordo non comporta un incremento di spesa per l'ASL in quanto la remunerazione avviene in alternativa alle farmacie o ai MMG;

CONSIDERATO:

che una volta acquisito il parere favorevole della Direzione Aziendale si è proceduto alla predisposizione di un protocollo di intesa che è stato sottoposto all'esame del Direttore Generale e dei rappresentanti di Federfarma Napoli e Assofarm;
che detto protocollo di intesa è stato firmato da tutti i suddetti contraenti,
che il protocollo di intesa prevede all'art. 8 la costituzione di un comitato tecnico per l'attivazione di tutte le procedure necessarie alla buona riuscita del lavoro ;
che Federfarma Napoli e Assofarm Campania hanno nominato i loro rappresentanti, rispettivamente, nelle persone di Michele Ammirati, Giuseppe De Simone, D'Ascoli Matilde;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

PROPONGO AL DIRETTORE GENERALE

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa, che di seguito s'intendono integralmente riportate e trascritte;

1. di approvare l'allegato protocollo di intesa fra la ASL Napoli 3 Sud e Federfarma Napoli e Assofarm Campania per lo screening del cancro del colon retto;



2. di nominare i componenti aziendali del comitato tecnico di cui all'art. 8 del protocollo di intesa;
3. di rendere immediatamente esecutiva la presente deliberazione

Il Direttore Servizio Epidemiologia Area Nord e
Coordinatore Aziendale dello Screening

del Cancro del Colon Retto
Dott. Raffaele Palombino

Il Direttore
Servizio Affari Generali
Dr. Massimo Lauri

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione resa dai dirigenti proponenti con la sottoscrizione, in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto, nonché relativa alla conformità dello stesso atto alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy, sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Sanitario d'Azienda e sentito il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo d'Azienda;

DELIBERA

di approvare l'allegato protocollo di intesa fra la ASL Napoli 3 Sud e Federfarma Napoli e Assofarm Campania per lo screening del cancro del colon retto;

di nominare quali componenti aziendali del comitato tecnico di cui all'art. 8 del protocollo di intesa i Dirigenti propri dipendenti:

- I. Dr Eduardo Nava
- II. Dr Raffaele Palombino
- III. Dr primo Sergianni;

- di incaricare in via esclusiva quale responsabile dell'esecuzione della presente deliberazione il Coordinatore dello Screening ca colon retto c/o il Sep Area Nord, dr Raffaele Palombino che curerà i consequenziali adempimenti ivi compreso i rapporti con Federfarma Napoli e Assofarm Campania;
- di precisare che il protocollo d'intesa decorre dalla data di adozione del presente deliberato.
- di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 32/94.

Il dirigente del Servizio Epidemiologia e Prevenzione Area Nord e Coordinatore Aziendale dello Screening del Cancro del Colon Retto e il Dirigente del Servizio Affari Generali proponente saranno responsabili in via esclusiva dell'esecuzione della presente deliberazione, che viene resa data l'urgenza immediatamente esecutiva, curandone tutti i consequenziali adempimenti.

Il Direttore Sanitario d'Azienda
Dott. Giuseppe Russo

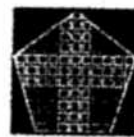
Il Direttore Amministrativo d'Azienda
Dott. Salvatore Ranaro

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'AMORA



Federfarma Napoli
Associazione titolari di farmacia della
provincia di Napoli

regione campania
aslnapoli3sud



assofarm
FARMACIE COMUNALI
AZIENDE E SERVIZI
SOCIO-FARMACUTICI

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'ASL Napoli 3 Sud , P.IVA 06322711216, rappresentata dal Direttore Generale dott. **Maurizio D'Amora**, domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della stessa in Castellammare di Stabia via Alcide De Gasperi 167

E

Federfarma Napoli, di seguito denominata **Federfarma**, codice fiscale 94113040631 e P. IVA 07533060633 con sede in Napoli alla Via Toledo 156, nella persona del Presidente dott. **Michele Di Iorio**,

E

Assofarm Napoli di seguito denominata **Assofarm**, codice fiscale 97199290582, con sede in Napoli centro direzionale nella persona del delegato nazionale per la Campania dott. **Giovanni Di Foggia**.

PER L'ATTIVITA' DI SCREENING DEL CANCRO DEL COLON RETTO

- Visto il decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n°502;
- Vista la legge 18 giugno 2009, n°69, recante lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile ed in particolare l'art.11, recante delega al Governo in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nonché disposizioni concernenti i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- Visto il Decreto legislativo 3 ottobre 2009, n° 153, recante " Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'art. 11 della legge 18 giugno 2009, n° 69";
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 " Definizione dei Livelli essenziali di assistenza sanitaria" ove si sottolinea che il criterio dell'appropriatezza e quindi anche dell'erogazione delle prestazioni entro tempi correlati alle necessità di cura dei cittadini rappresenta una componente strutturale dei livelli essenziali di assistenza;
- Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196, recante " Codice in materia di protezione dei dati personali";

- Vista la Prescrizione del Garante Privacy " Strutture Sanitarie: Rispetto della dignità – 9 novembre 2005";
- Visto il Provvedimento del Garante Privacy del 27 novembre 2008 " Misure ed accorgimenti prescritti ai Titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema";
- Vista l'autorizzazione n°2 del 2011 al trattamento dei dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale del 24 giugno 2011 rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali;
- Visto il Decreto ministeriale 8 luglio 2011 " Erogazione da parte delle Farmacie, di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale " (Pubblicato in G.U. 1 ottobre 2011, n° 229);
- Considerato inoltre che il Garante per la protezione dei dati personali ha espresso sullo schema del decreto ministeriale 8 luglio 2011 parere favorevole con ulteriori indicazioni e raccomandazioni , al fine di confermare pienamente la disciplina della materia ai principi ed alle regole in materia di protezione dei dati personali;

Premesso

- Che la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud, nel pieno rispetto della normativa su citata , in via sperimentale, intende avvalersi della rete **delle Farmacie Territoriali** per effettuare, nell'ambito del programma di screening del cancro del colon retto, l'attività di reclutamento per la ricerca sangue occulto nelle feci (SOF) della popolazione bersaglio (50-74 anni), secondo quanto disciplinato dal presente protocollo d'intesa, ***al fine di migliorare e potenziare il sistema di accesso e fruibilità dei programmi di prevenzione da garantire ai cittadini ed alle cittadine;***

Considerato

- Che la **Federfarma Napoli** nella Persona del Suo Presidente e l'**Assofarm Campania** nella persona del Suo delegato Nazionale hanno espresso la volontà di aderire in pieno all'iniziativa dell'Azienda sanitaria Locale Napoli 3 sud, al fine di migliorare ancora di più i rapporti tra il sistema delle farmacie pubbliche ed i cittadini e le cittadine,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

OGGETTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA



Handwritten signatures and initials, including a large 'M' and a signature with the number '2' below it.

L'Azienda Sanitaria ASL Napoli 3 Sud, in via sperimentale e per la durata di anni uno, in collaborazione con la rete delle Farmacie aderenti a Federfarma ed Assofarm organizza la partecipazione delle farmacie al programma di screening del cancro del colon retto,

Art. 2

Campo di Applicazione

2.1 Nel rispetto del modello organizzativo aziendale, le farmacie, attraverso la postazione dedicata, possono operare quali canali di accesso al programma di screening del cancro del colon retto per tutti i cittadini di età dai 50-74 anni residenti nell'Asl Napoli 3 Sud, informando il cittadino sulla problematica, fornendo il kit per la raccolta del campione con le relative informazioni sull'uso, raccogliendo il consenso informato e ogni altra informazione richiesta, posizionando nella farmacia il raccoglitore dei campioni, effettuando l'accettazione on line, stampando e consegnando il referto

Art. 3

Adesione

3.1. Le Farmacie che vorranno aderire al programma di screening del cancro del colon retto dovranno sottoscrivere apposita domanda di adesione tramite la propria Associazione di categoria. (All.n°1 al presente protocollo);

3.2 La domanda di adesione della farmacia implica l'accettazione incondizionata del presente Protocollo d'intesa.

3.3 Nel caso in cui una farmacia intendesse recedere dall'Accordo per il programma di screening del cancro del colon retto, potrà farlo dandone comunicazione, almeno 30 (trenta) giorni prima alla Propria associazione di categoria ed alla ASL che provvederanno alle necessarie operazioni del caso.

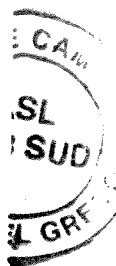
Art. 4

Impegni a carico delle Farmacie

4.1 La procedura, che potrà essere attivata dalle farmacie secondo le modalità tecniche stabilite nei protocolli operativi prodotti dal tavolo tecnico di cui all'art.9, dovrà seguire le seguenti fasi:

a) **Informativa e raccolta del consenso** al trattamento dei dati trattati. In questa prima fase, viene illustrata ai cittadini l'informativa di cui all'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196, e viene raccolto il relativo consenso al trattamento dei dati. La raccolta del consenso verrà annotata al fine di tenerne memoria per gli accessi successive per finalità analoghe, anche presso altre farmacie;

b) Ai fini dell'accesso al servizio i cittadini dovranno esibire la tessera sanitaria o la carta d'identità;



f) Le farmacie aderenti al presente protocollo si impegnano ad effettuare il servizio di cui all'art.2 durante tutto l'orario di apertura al pubblico delle stesse;

g) Il Legale rappresentante della farmacia ovvero l'operatore della farmacia individuato quale incaricato del trattamento dei dati ai sensi del Codice Privacy, così come specificato nel successivo art. 8, nell'ambito del programma di screening del cancro del colon retto, rispondono degli eventuali errori nel processo di accettazione.

h) L'operatore della farmacia di cui al precedente comma g), qualora non sia tenuto per legge al segreto professionale, al fine di garantire il rispetto della riservatezza delle informazioni trattate nella fornitura dei servizi di cui all'art.2, è sottoposto a regole di condotta analoghe al segreto professionale in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 2, lettera i, del decreto legislativo n° 196 del 2003 "Codice Privacy";

l) La Farmacia dovrà dotarsi/ adeguare di spazi dedicati al programma di screening del cancro del colon retto, nel rispetto della riservatezza dei cittadini (Prescrizione del Garante Privacy 9 novembre 2005);

m) la farmacia dovrà assicurare il collegamento al software di gestione del programma di screening del cancro del colon retto tramite internet explorer.

Art. 5

Impegni a carico dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud



1. L'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 sud si impegna a :

- fornire alle farmacie l'accesso al software di gestione del programma di screening del cancro del colon retto per via telematica, per le esclusive finalità di fornitura del servizio di cui all'art. 2;
- formare gli operatori che utilizzeranno l'applicazione collegata con il software di gestione del programma di screening del cancro del colon retto organizzando a tal fine appositi incontri di formazione (possibilmente in considerazione della geomorfologia del territorio di competenza dell'ASL NA 3 SUD, su più siti);
- fornire un servizio di help desk;
- fornire alle farmacie tutti i materiali indispensabili (Kit, contenitore per la raccolta, materiale informativo, modulistica etc),
- provvedere ad una idonea campagna di comunicazione istituzionale sul servizio offerto ai cittadini;
- prevedere sul proprio sito istituzionale uno spazio dedicato al servizio offerto ai cittadini in accordo con il sistema delle farmacie territoriali;
- prevedere idonea campagna di comunicazione per l'informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03.
- corrispondere trimestralmente per ogni cittadino reclutato la somma di € 5,16, che faranno carico al budget dedicato per lo screening del ca del colon retto, secondo le modalità che saranno definite in dettaglio dal comitato tecnico di cui all'art.8.

Art. 6

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

6.1. Le farmacie sono autorizzate al reclutamento al SOF della popolazione target (50-74 anni) residente nell'Asl Napoli 3 Sud, ;

Defin

6.6 La singola farmacia provvede a:

- a) inviare mensilmente al Distretto i consensi informati relativi al mese precedente.

Art 7

Tutela della Privacy

7.1. Il Direttore Generale dell'ASL Napoli 3 sud, nella funzione di Titolare nomina i legali rappresentanti delle singole farmacie aderenti al presente protocollo responsabili esterni dei trattamenti dei dati relativi al programma di screening del cancro del colon retto;

7.2 Il responsabile esterno del trattamento dei dati , così individuato, è informato che i dati che tratterà sono dati personali e sensibili e come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

7.3 Il trattamento deve essere limitato ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente allo svolgimento dell'incarico stesso nonché al tempo strettamente necessario ad eseguirlo;

7.4 Al responsabile del trattamento dei dati competono:

- a) l'individuazione per iscritto dei propri collaboratori che svolgono operazioni di trattamento come incaricati ai sensi dell'art. 30 del Dlgs n° 196/03 e la definizione puntuale degli ambiti di trattamento ai quali essi possono accedere;
- b) la vigilanza sulla osservanza delle disposizioni in materia di trattamento e sicurezza e delle istruzioni impartite agli incaricati al trattamento dei dati;

Art. 8

Comitato Tecnico

8.1 E' costituito il comitato tecnico per l'attivazione di tutte le procedure necessarie alla buona riuscita del lavoro, il Comitato Tecnico è così costituito :

N° 3 Componenti dell'ASL NA 3 SUD;

N° 2 Componenti della Federfarma /Napoli;

N° 1 Componente Assofarm.

8.2 I componenti del Comitato Tecnico individuati in un tempo massimo di 7 giorni dalla firma del presente protocollo avvieranno i propri lavori entro un tempo massimo di 10 giorni dalla firma del presente protocollo.

8.3 La segreteria organizzativa del Comitato è a cura del Coordinamento screening ca del colon retto dell'ASL NA 3 SUD.

8.4 Il Comitato Tecnico dovrà completare i lavori, producendo i necessari protocolli operativi entro un tempo massimo di trenta giorni dalla firma del presente protocollo;

8.5 I Componenti il Comitato Tecnico dovranno relazionare entro un mese e , in seguito, trimestralmente lo stato di avanzamento dei lavori ai firmatari del presente protocollo d'intesa

Art.9



Tutela dei Cittadini

9.1 I Cittadini per qualsiasi segnalazione, reclamo o disfunzione potranno reclamare attraverso la rete delle Relazioni con il Pubblico dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud o direttamente all'Unità Operativa Centrale Relazioni con il Pubblico ;

9.2 Tutte le informazioni sono rilevabili dal sito istituzionale www.aslnapoli3sud.it;

9.3 Il Direttore delle Relazioni con il Pubblico avrà il dovere di monitorare eventuali segnalazioni e trasmetterle al Comitato Tecnico, che procederà ad attivare gli interventi necessari ad eliminare il disservizio segnalato.

Art. 10

DURATA

Il presente Accordo ha validità annuale salvo disdetta di una delle parti con almeno sei mesi di preavviso, è escluso in tacito rinnovo

Art. 12

Norme di Rinvio

Per tutto quanto non previsto si rimanda a tutta la normativa vigente

Letto Sottoscritto e firmato

Direttore Generale Dr. Maurizio D'Amora



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Maurizio D'Amora

Presidente FEDERFARMA NAPOLI Dr. Michele Di Iorio

Delegato ASSOfarm Campania Dr. Giovanni Di Foggia

Castellammare di Stabia

Letto, confermato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco Tullo)

Marco Tullo

TRASMISSIONE AL COLLEGIO SINDACALE

La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio Sindacale della A.S.L. ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. R. 03.11.94 n. 32 con nota n. 38173 in data 30 MAG. 2013

TRASMISSIONE AL COMITATO DI RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

La presente deliberazione è stata trasmessa al Comitato di Rappresentanza dei Sindaci ai sensi dell'art. 35 della L.R. 03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

TRASMISSIONE ALLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione è stata trasmessa alla Struttura Regionale di Controllo della G.R.C. ai sensi dell'art.35 della L.R.03.11.94 n. 32 con nota n. _____ in data _____

PROVVEDIMENTO DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della G.R. n. _____ del _____

Decisione: _____

IL FUNZIONARIO

INVIATA PER L'ESECUZIONE IN DATA 29 MAG. 2013 / _____ A:

☒ DIRETTORE SANITARIO D'AZIENDA	U.O.C. MATERNO INFANT. DISTRET.	
☒ DIRETTORE AMMINISTRATIVO D'AZIEN	U.O.C. MEDICINA LEGALE PUBBL. VAL.	
COLLEGIO SINDACALE	U.O.C. PATOLOGIA CLINICA	
U.O.C. GABINETTO	U.O.C. PREVENZIONE E PROTEZIONE	
U.O.C. CONTROLLO DI GESTIONE	U.O.C. PROGR. PIAN. VAL. ATTIV. SAN	
☒ U.O.C. AFFARI GENERALI	U.O.C. PSICOL. INTEG. DONNA E BAMB.	DISTRETTO N. 52
U.O.C. AFFARI LEGALI	U.O.C. RELAZIONE CON IL PUBBLICO	DISTRETTO N. 53
U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERV.	U.O.C. RISK MANAGEMENT	DISTRETTO N. 54
U.O.C. ASSISTENZA DISTRETTUALE	U.O.S. ISPETTIVA AMM. VA	DISTRETTO N. 55
U.O.C. ASSISTENZA OSPEDALIERA	U.O.S. ISPETTIVA SANITARIA	DISTRETTO N. 56
U.O.C. ASS. ZA RIABILITATIVA AREA A	COORD. TO COMITATO ETICO	DISTRETTO N. 57
U.O.C. ASS. ZA RIABILITATIVA AREA B	COORD. TO GESTIONE LIQUIDATORIA	DISTRETTO N. 58
U.O.C. ASSISTENZA SANITARIA	COORD. TO PROGETTI FONDI	DISTRETTO N. 59
U.O.C. EPIDEMIOLOGIA VALUTATIVA	COORD. TO SOCIO SANITARIO AZIEND	OO.RR. AREA NOLANA
U.O.C. FASCE DEBOLI	DIPARTIMENTO FARMACEUTICO	OO.RR. AREA STABIESE
U.O.C. FORMAZ. E AGGIORN. PROF.	DIPARTIMENTO PREVENZIONE*	OO.RR. GOLFO VESUVIANO
U.O.C. GESTIONE ECONOMICO FINAN	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	OO.RR. PENISOLA SORRENTINA
U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE	DISTRETTO N. 34	
U.O.C. GEST. TECN. PATR. IMMOB. OSP.	DISTRETTO N. 48	
U.O.C. GEST. TECN. PATR. IMMOB. TER.	DISTRETTO N. 49	
U.O.C. GEST. TECN. SISTEMI INFORM.	DISTRETTO N. 50	
U.O.C. MATERNO INFANT. OSPEDAL.	DISTRETTO N. 51	

* Direzione San. Epidemiologia Area Nord
- coord. Piano Due Screening su
cancro del colon retto -